



Affissione all'Albo Pretorio:

PROT. N. 805DEL 5 MAR. 2010

COMUNE di BELLOSGUARDO

PROVINCIA di SALERNO

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.17 del Reg.

OGGETTO: ADESIONE "AGENDA 21 LOCALE"

Data 18/02/2010

L'anno **DUEMILADIECI (2010)** il giorno **diciassette (17)** del mese di **Febbraio** alle ore **17,00** nella sala delle adunanze della sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. **dr. Giuseppe PARENTE** nella sua qualità di **Sindaco**

Risultano rispettivamente presenti ed assenti :

				Presenti	Assenti
1	PARENTE	Giuseppe	Sindaco	X	
2	TUCCI	Alessandro	Assessore	X	
3	TORRE	Celeste Elisa	Assessore		X
4	TRONCONE	Giuseppe	Assessore	X	
5	BRANCATO	Romano	Assessore		X
			TOTALE	3	2

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (ex art. 97, comma 4/a del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott.ssa Evelina DE VITA

(X) **VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. 267/2000.

() **DARE ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione non è stato richiesto il parere di regolarità tecnica del responsabile dell'area interessata in quanto atto di mero indirizzo ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

F.to Dott.ssa Evelina DE VITA

ARE **LA FINANZIARIA**

() **VISTO:** ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000 si attesta la regolarità contabile/copertura finanziaria della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Sindaco – Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- "Agenda 21 Locale" è un documento di intenti ed obiettivi programmatici su ambiente, economia e società, sottoscritto da oltre 170 Paesi di tutto il mondo a Rio de Janeiro nel 1992, durante la Conferenza su ambiente e sviluppo indetta dalle Nazioni Unite;
- tale documento, formato da 40 capitoli, rappresenta un catalogo delle politiche e delle azioni mirate allo sviluppo sostenibile nel 21° secolo;
- in particolare, l'art. 28: "Iniziativa delle Amministrazioni locali di supporto all'Agenda 21", riconosce un ruolo decisivo alle comunità locali nell'attuare le politiche di sviluppo sostenibile e invita ogni comunità a contribuire direttamente con una propria Agenda 21 locale: "Ogni Amministratore locale dovrebbe dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private e adottare una propria Agenda 21 locale. Attraverso la consultazione e la costruzione del consenso le Amministrazioni locali dovrebbero apprendere e acquisire dalla comunità locale e dal settore industriale, le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie";
- in Europa, l'azione locale in favore dell'ambiente ha ottenuto i primi riconoscimenti politici nel 1992 con il V programma ambientale - in linea con il Libro Verde sull'ambiente urbano del 1990 - e, in parte, anche grazie al Trattato di Maastricht che ha introdotto il principio di sussidiarietà e previsto l'integrazione dell'ambiente nelle politiche comunitarie;
- la fase operativa del processo di Agenda 21 locale è stata avviata nel 1994, con la prima Conferenza delle Città europee sostenibili, tenutasi ad Aalborg, in Danimarca, dove è stata redatta la Carta delle Città europee per un modello urbano sostenibile, nota come "Carta di Aalborg";
- la "Carta di Aalborg" è un documento di principi, la cui sottoscrizione comporta un impegno morale e politico alla realizzazione di un processo di Agenda 21 locale presso la propria comunità elaborando piani di azione a lungo termine per lo sviluppo sostenibile;
- in Italia gli Enti Locali coinvolti nella realizzazione di una Agenda 21 locale, rilevando l'esigenza di una rete che faciliti gli scambi di esperienze, si sono dotati di un coordinamento nazionale delle A21 locali, costituitosi nel 1999 con la sottoscrizione della "Carta di Ferrara";
- in Italia, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio sostiene il processo di Agenda 21 locale, co-finanziando progetti ritenuti in linea con lo sviluppo sostenibile;

TUTTO CIO' PREMESSO:

Vista la nota della Provincia di Salerno, Assessorato Ambiente e Infrastrutture, Protezione Civile, Risorse Mare in data 17/2/2010, prot. 257, qui pervenuta in data 18/2/2010 al n. 618 di prot., a firma del vice presidente della provincia e del coordinamento Agende 21 locali italiane, dr. Giovanni Romano, con la quale si invita questo comune ad aderire per l'anno 2010 all'Agenda locale 21, con allegate le informazioni relative al progetto e alle modalità di adesione;

Atteso che l'agenda 21 locale consente, attraverso un processo di partnership, agli enti locali di collaborare con tutti i settori della propria comunità per definire piani di azione con cui perseguire la sostenibilità a livello locale;

Riconosciuta, pertanto, la necessità di rispondere alle problematiche legate allo sviluppo con adeguati strumenti che riconducano l'uso dell'ambiente e delle sue risorse ad un ambito sostenibile;

Ritenuto corretto e necessario il metodo indicato da Agenda 21, in quanto processo di partnership attraverso il quale gli Enti Locali operano in collaborazione con tutti i settori della Comunità Locale per definire piani di azione volti alla sostenibilità;

Considerato opportuno aderire all'Agenda 21 locale per l'anno 2010;

Dato atto che tale adesione comporta un onere annuo finanziario di € 100,00;

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica espresso dal servizio AA. GG. ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi in forma di legge

D E L I B E R A

- 1) **aderire**, per le motivazioni citate in premessa, all'agenda 21 locale per l'anno 2010;
- 2) **dare atto** che l'adesione comporta un onere finanziario di € 100,00;
- 3) **iscrivere** la somma di cui al punto precedente all'apposito capitolo/intervento del bilancio di previsione /PEG e.. f. 2010;
- 4) **demandare** al responsabile del servizio AA. GG. l'adozione dei conseguenti provvedimenti di spesa per dare attuazione alla presente;
- 5) **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- 6) **trasmettere** copia della presente :
 - All'ufficio di ragioneria;
 - al servizio AA. GG.;
- 7) **comunicare** in elenco l'adozione della presente ai capigruppo consiliari;

IL PRESIDENTE
F.TO dott. Giuseppe PARENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO dr. ssa Evelina DE VITA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

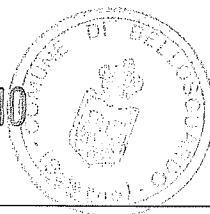
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c.1, del T.U. 18/08/2000, n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18giugno 2009, n. 69);
- è stata compresa nell'elenco n. _____, in data odierna, delle delinerazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li _____

- 5 MAR. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ssa Evelina DE VITA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ - 5 MAR. 2010 _____
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/20009;
- è stata resa immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li _____

- 5 MAR. 2010

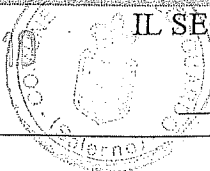


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ssa Evelina DE VITA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, li _____

- 5 MAR. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. ssa Evelina DE VITA